
Edith Stein, esempio di vita e di pensiero per l'Europa del terzo millennio

Autore: Raffaella Pozzi

Fonte: Nuova Umanità

Il 1° ottobre 1999 Giovanni Paolo II proclamava santa Edith Stein compagna del vecchio Continente, insieme a santa Brigida di Svezia e a santa Caterina da Siena. La pensatrice tedesca - donna e Pape - ci porta nel vivo di quello nostro tormentato, sfilardito le speranze che essa ha accese, ma anche le contraddizioni e i fallimenti che lo hanno segnato. Quali esempi di vita e di pensiero lascia Edith Stein all'Europa del terzo millennio? Con la sua profonda partecipazione alle vicende sociali e politiche del suo tempo, essa ci invita a feroce carico del futuro del nostro Continente, a salvaguardare gli ideali di libertà e di pace, con il suo sguardo senza pregiudizi, di ascolto e perseguitazione e a vivere un'etica del rispetto e della solidarietà, della tolleranza e dell'attenzione all'altro, in un'Europa che può e deve diventare la casa di tutti, in cui convivano, sempre più numerose, culture e religioni diverse, con il suo recupero della tradizione, delle radici culturali - filosofiche e teologiche - dell'Europa. Edith Stein, infine, ci mette di fronte all'esigenza di una Rinascente, auspicata dal Pape nella

Fidete vi vobis, et portabit auctoritatem metallicam, capax civitatis et recordationis / del argento per purgare, nella sua ricerca della verità, e qualcosa di assoluto, di ultimo, di fondante.

Articolo completo disponibile in Pdf